



PRESENTAZIONE DELL'ENTE

L'Associazione "Missionari Comboniani Mondo aperto Onlus" è stata costituita nell'anno 2000 assumendo la qualifica di Onlus il 29/11/2000.

L'Associazione, il 22 novembre 2004, con atto del notaio Loretto di Thiene, repertorio n. 91.044, raccolta 19.764, ha modificato la propria denominazione originaria (da Mondo Aperto – Associazione culturale per il sostegno del messaggio comboniano Onlus) alla denominazione attuale e adottato un nuovo statuto al fine di ottenere un miglior coordinamento delle regole di funzionamento dell'associazione ed individuare con maggior precisione e dettaglio l'attività istituzionale svolta.

L'Associazione ha la propria sede nel comune di Verona, in Vicolo Pozzo 1.

Scopo primario dell'Associazione è la promozione della solidarietà umana, l'animazione religiosa, sociale e culturale in Italia e nei paesi del Sud del Mondo con attenzione ai soggetti più poveri, nello spirito di San Daniele Comboni a cui l'Associazione si ispira.

Oltre ad attività concrete di beneficenza, progetti di sviluppo ed educazione, sostegno alle chiese locali nelle missioni in cui opera, solidarietà e assistenza socio-sanitaria, l'Associazione è impegnata nella tutela, promozione e riconoscimento dei diritti umani e civili delle popolazioni a cui rivolge la sua attività.

L'Associazione è apartitica, apolitica, non ha scopi di lucro e persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:

- **ATTIVITA' DI BENEFICENZA** intesa anche come assistenza socio sanitaria per la realizzazione della solidarietà tra gli uomini, nello spirito di Cristo e della Chiesa cattolica;
- **ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SENSIBILIZZAZIONE** sia di giovani che di adulti nei paesi in via di sviluppo dove operano i Missionari Comboniani;
- **PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA ED ELARGIZIONE DI AIUTI AI BISOGNOSI** tramite la raccolta e l'invio di farmaci, viveri, vestiario oltre che di personale e di volontari;
- **TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI DIRITTI UMANI E CIVILI** delle popolazioni verso le quali è diretta l'attività.

Il filo conduttore dell'intera azione comboniana è dato dal principio ispiratore di San Daniele Comboni, il Padre Fondatore, secondo il quale tutti i progetti realizzati nei territori devono dare autonomia, indipendenza e dignità alle popolazioni supportate ed aiutate.



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PROGETTI FINANZIATI CON IL 5 PER MILLE ANNO 2021 (IRPEF 2020)

(contributo ricevuto il 29 Ottobre 2021)

NUMERO PROGETTO	NOME PROGETTO	RICHIEDENTE RESPONSABILE	PAESE RICHIEDENTE	IMPORTO CONCESSO	PAGAMENTO		RESTA DA PAGARE	TOTALE PAGATO			
					75%	DATA					
					SALDO	DATA					
429	Detenuti e famiglie carcere di Aneho	P. John Hanson K. Agboli	Togo	€ 10.000,00	€ -		€ 10.000,00	€ 10.000,00	29/11/2021	€ -	€ 10.000,00
430	Arredi scolastici scuola Lilanda	P. Jean de Dieu Hounongbe	ZAMBIA	€ 4.500,00	€ -		€ 4.500,00	€ 4.500,00	29/11/2021	€ -	€ 4.500,00
433	Borse di studio per ragazze Icerme	P. John Jani Castro Sanchez	UGANDA	€ 8.372,00	€ -		€ 8.372,00	€ 8.372,00	29/11/2021	€ -	€ 8.372,00
437	Formazione giovanile Hawassa	Fr. Banksra Desu Yisrashe	ETHIOPIA	€ 10.000,00	€ -		€ 10.000,00	€ 10.000,00	29/11/2021	€ -	€ 10.000,00
438	Forniture biblioteca scuola di Dave	P. Detomaso Giuseppe	ETHIOPIA	€ 7.800,00	€ -		€ 7.800,00	€ 7.800,00	29/11/2021	€ -	€ 7.800,00
441	Centro polifunzionale per bambini ed adulti	Ass.ne Black & White ETS	ITALIA	€ 26.342,01	€ 19.755,76	30/11/2021	€ 6.586,25	€ 26.342,01	20/09/2022	€ -	€ 26.342,01
442	Riforestazione ed educazione alla tutela ambientale	P. Vailati Marco	TCHAD	€ 45.000,00	€ 33.750,00	30/11/2021	€ 11.250,00	€ 45.000,00	20/09/2022	€ -	€ 45.000,00
443	Alimenti e salari Comboni Technical College	Fr. Gedeon Ngunza Mboma	MALAWI	€ 18.470,00	€ 13.852,50	29/11/2021	€ 4.617,50	€ 18.470,00	20/09/2022	€ -	€ 18.470,00
444	Veicolo per servizi medici San Luis Peten	P. Aubert Gamende	GUATEMALA	€ 10.000,00	€ -		€ 10.000,00	€ 10.000,00	01/12/2021	€ -	€ 10.000,00
445	Alfabetizzazione e informatica a Dekoa	P. Claude Nkwe Lugiri	CENTRAFRICA	€ 6.000,00	€ -		€ 6.000,00	€ 6.000,00	29/11/2021	€ -	€ 6.000,00
446	Ristrutturazione centro di formazione	P. Langena Yacob Samuel	CENTRAFRICA	€ 17.787,00	€ 13.340,25	29/11/2021	€ 4.446,75	€ 17.787,00	20/09/2022	€ -	€ 17.787,00
447	Falegnameria e agricoltura Amakuriat	P. Gervais Katya Mutsopi	KENYA	€ 8.722,00	€ -		€ 8.722,00	€ 8.722,00	29/11/2021	€ -	€ 8.722,00
				sub-totali	€ 172.993,01	€ 80.698,51	€ 92.294,50			€ -	
				TOTALI	€ 172.993,01	€ 80.698,51	€ 92.294,50	€ 172.993,01		€ -	€ 172.993,01



ELENCO DOCUMENTI PER PROGETTO - 5 PER MILLE ANNO 2021 (IRPEF 2020)

NUMERO PROGETTO	NOME PROGETTO	RICHIEDENTE RESPONSABILE	PAESE RICHIEDENTE	SCHEDA PROGETTO	CONTABILI PAGAMENTO	RENDICONTO PROGETTO	FOTO PROGETTO	RICEVUTE FATTURE	VARIE EVENTUALI	TOTALE DOCUMENTI
429	Detenuti e famiglie carcere di Aneho	P. John Hanson K. Agboli	Togo	1	1	1	31	29	1 LETTERA	64
430	Arredi scolastici scuola Lilanda	P. Jean de Dieu Hounongbe	ZAMBIA	1	1	1	5	1		9
433	Borse di studio per ragazze iceme	P. John Jani Castro Sanchez	UGANDA	1	1	1	14	31		48
437	Formazione giovanile Hawassa	Fr. Banksra Desu Yisrashe	ETHIOPIA	1	1	0	0	0	1 LETTERA	3
438	Forniture biblioteca scuola di Daye	P. Detomaso Giuseppe	ETHIOPIA	1	1	1	4	1		8
441	Centro polifunzionale per bambini ed adulti	Ass.ne Black & White ETS	ITALIA	1	2	1	6	43		53
442	Riforestazione ed educazione alla tutela ambientale	P. Vallati Marco	TCHAD	1	2	1	8	4		16
443	Alimenti e salari Comboni Technical College	Fr. Gedeon Ngunza Mboma	MALAWI	1	2	1	6	11		21
444	Veicolo per servizi medici San Luis Peten	P. Aubert Gamende	GUATEMALA	1	1	1	39	5	1 VIDEO	48
445	Alfabetizzazione e informatica a Dekoa	P. Claude Nkwe Lugiri	CENTRAFRICA	1	1	1	6	5		14
446	Ristrutturazione centro di formazione	P. Langena Yacob Samuel	CENTRAFRICA	1	2	1	7	2		13
447	Falegnameria e agricoltura Amakuriat	P. Gervais Katya Mutsoopi	KENYA	1	1	1	7	12		22



PROGETTO N° 429/2021

“DETENUTI E FAMIGLIE CARCERE DI ANEHO”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Aneho (Lomé)-Togo

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

Aneho è una cittadina costiera della Regione Marittima del Togo distante dalla capitale Lome circa 45 km a quasi alla frontiera con il Benin. La città si affaccia sul Golfo del Benin (oceano Atlantico) ed è stata a lungo colonia portoghese; nei secoli XVI-XIX fu teatro del vergognoso commercio degli schiavi. Un altro fatto che ha reso “famosa” la cittadina dopo il 2000 fu la violenta repressione operata dall’esercito nazionale nei confronti della popolazione civile che manifestava e che terminò in un massacro. La cittadina conta oggi con circa 50mila abitanti dediti per la maggior parte ad attività legate alla pesca e all’agricoltura; queste due attività rimangono ancora sotto la forma di sussistenza e stentano a trasformarsi in commerciale. L’abbandono scolastico da parte dei giovani e l’analfabetismo negli adulti sono molto diffusi e di conseguenza le attività malavitose trovano ambiente favorevole per prosperare. Nella città di Aneho è presente una struttura carceraria con 456 detenuti che sopravvivono in maniera disumana con manifesti problemi di igiene e di denutrizione e senza nessuna forma di accompagnamento riabilitativo.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

L’obbiettivo principale di questo progetto è di assicurare ai detenuti del carcere di Aneho e alle loro famiglie che vivono fuori e che comunque dipendono dai detenuti, una vita dignitosa e una accettabile alimentazione.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I detenuti assumono normalmente un pasto al giorno e spesso rimangono senza niente; in questo ambiente le malattie trovano terreno idoneo per lo sviluppo e il carcere non dispone di farmaci e altre cure per le affezioni.

Spesso i detenuti sono persone che mantenevano la famiglia e i figli a scuola con il loro lavoro. La detenzione ha costretto all’abbandono della frequenza scolastica dei figli studenti.

La Commissione Giustizia e Pace in collaborazione con la parrocchia ha programmato un intervento a favore dei detenuti e famiglie che prevede l’acquisto di viveri e detersivi, farmaci e materiale sanitario, trasporto materiali e scolarizzazione dei bambini.

L’associazione sostiene il progetto con il finanziamento sotto indicato.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 11.524,00

SUSSIDIO CONCESSO

€ 10.000,00

IMPORTO TRASFERITO

€ 10.000,00

IMPORTO RESIDUO

€ 0,00



PROGETTO N° 430/2021

“ARREDI SCOLASTICI SCUOLA LILANDA”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Lilanda (Lusaka) – Zambia

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

Lilanda è un'area di periferia densamente popolata, situata nella parte occidentale di Lusaka, capitale dello Zambia. Lo Zambia è collocato oggi fra i paesi più poveri del mondo con circa il 70% della popolazione che vive sotto la soglia di povertà. Analfabetismo, malnutrizione, povertà, insicurezza e l'elevata diffusione di HIV/AIDS rendono il paese tra i più vulnerabili del pianeta sotto tutti i punti di vista. Di fatto è un paese ricco di potenzialità, ma povero di tecnologia. Il settore minerario (miniere di rame considerato l'oro rosso) e l'agricoltura (coltivazioni di mais, manioca, arachidi, soia, cotone) hanno in sé la capacità di risollevare il paese, però la carenza di formazione specifica e di moderne tecnologie impediscono il vero salto di qualità.

Come la maggior parte dei quartieri periferici di Lusaka, anche Lilanda assorbe grande parte di questa povertà. L'educazione è una delle sfide principali nello Zambia. I livelli d'analfabetismo sono molto elevati; le scuole sono insufficienti e l'istruzione impartita è di basso livello. La malnutrizione espone la popolazione soprattutto infantile a numerose malattie; la mortalità infantile è elevatissima e l'aspettativa di vita molto bassa. Il colera è frequente, specialmente durante la stagione delle piogge, a causa delle pessime condizioni di vita, della mancanza di igiene e di strutture sanitarie funzionanti. La spazzatura è un problema che le autorità non sono ancora riuscite a risolvere. L'assistenza medica governativa non è gratuita e le medicine, in genere, non si trovano, mentre nelle cliniche il personale medico qualificato è troppo poco. A questo desolante quadro occorre aggiungere prostituzione, alcolismo, disoccupazione e criminalità. A Lilanda si trova la St. Joseph Community School che aiuta gli orfani e i bambini vulnerabili della comunità a ricevere un'istruzione di qualità.



OBBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obbiettivo del progetto è di permettere ai ragazzi che studiano nella St. Joseph Community School di partecipare alle lezioni e di studiare in condizioni più idonee.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lo scorso anno si sono realizzate tre aule per le classi dal grado 10 al grado 12. Il progetto attuale è presentato richiedere un contributo per l'acquisto dei banchi per gli alunni e tavoli e sedie per gli insegnanti che la comunità locale a causa della povertà non è stata in grado di adempiere all'impegno.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 4.500,00

SUSSIDIO CONCESSO

IMPORTO TRASFERITO

IMPORTO RESIDUO

€ 4,500,00

€ 4.500,00

€ 0,00



PROGETTO N° 433/2021

“BORSE DI STUDIO PER RAGAZZE ICEME”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Iceme - Uganda

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

Il villaggio di Iceme è un piccolo agglomerato urbano nel nord dell'Uganda, lungo la strada che collega la città di Lira con quella di Gulu. Il villaggio è stato visitato per la prima volta dai missionari comboniani nel 1971 e da allora è diventato sede di svariate attività di promozione umana e di crescita culturale a favore della popolazione locale che altrimenti non avrebbe mai avuto l'opportunità di “conoscere” e di sviluppare le proprie capacità. Nel tempo in questo villaggio sono stati aperti dispensari, luoghi di incontro e formazione per uomini e per donne, piccole scuole che nel tempo sono state ampliate e potenziate, dando modo alle giovani e ai giovani locali di conseguire un minimo diploma al termine del ciclo scolastico. L'ambiente è molto verdeggiante con campi coltivati che si alternano a montagnette rocciose da cui gli abitanti estraggono il materiale per le costruzioni in muratura. Tra la fine degli anni 80 e fino al 2006 per ben 16 occasioni il villaggio è stato duramente attaccato dai ribelli del “Lord's Resistance Army” (LRA) che hanno messo a ferro e fuoco interi villaggi nel nord Uganda compiendo ogni sorta di atrocità nei confronti della popolazione civile. Solamente nel 2011 con la fine delle violenze, la popolazione ha avuto modo di ricominciare da zero la ricostruzione umana, sociale e urbana del villaggio. Il prezzo più alto delle violenze perpetrate dei ribelli del LRA è stato pagato dalle giovani donne che sono state letteralmente “usate” e forzate verso unioni/matrimoni precoci, multipli e poligami e private di ogni forma di istruzione, praticamente ridotte in schiavitù.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

In queste circostanze è stato valutato che le giovani donne non hanno possibilità di istruzione perché vengono privilegiati i fratelli maschi e di conseguenza per le ragazze non rimane altra scelta che il matrimonio precoce, diventare mamma ante tempo se non moglie all'interno di un matrimonio poligamo. L'obiettivo è di garantire assistenza scolastica affinché le ragazze possano diventare istruite, formate e professionali.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'assistenza scolastica è stata pensata con l'erogazione di borse di studio della durata di tre anni per incentivare il percorso formativo. Le famiglie delle ragazze contribuiscono con il trasporto, materiale scolastico, libri, uniformi, prodotti alimentari e utensili richiesti dai corsi di formazione corrispondenti.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 10.000,00

SUSSIDIO CONCESSO

IMPORTO TRASFERITO

IMPORTO RESIDUO

€ 8,372,00

€ 8.372,00

€ 0,00



PROGETTO N° 437/2021

“FORMAZIONE GIOVANILE HAWASSA”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Hawassa - Etiopia

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

La città di Hawassa (anche Auasa o Auassa/Awassa) è capoluogo della Regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud nel sud-ovest dell’Etiopia, ex provincia di Sidamo. La popolazione è composta e raggruppa circa 45 gruppi etnici; l’aumento della popolazione è stato notevole negli ultimi 25 anni, passando dai 69mila abitanti del 1994 agli oltre 157mila del 2007. Hawassa è situata sulle rive del lago omonimo nella Great Rift Valley, la grande fossa tettonica che si estende per oltre 6mila chilometri in direzione nord-sud, dalla Siria al Mozambico. L’importante aumento della popolazione non ha avuto un riscontro adeguato in strutture formative, offerte di lavoro/impiego e luoghi di aggregazione. L’ambiente cittadino non offre molte possibilità di impiego/occupazione se non si è in possesso di un titolo o se non si è ricevuta una adeguata formazione. Occorrerebbe spostarsi nelle campagne, ma il polo di attrazione rimane sempre l’ambiente cittadino. In questo sbilancio le classi giovanili si trovano in difficoltà per un mancato senso di appartenenza all’interno della società cittadina. La gioventù in Etiopia costituisce un grande pezzo della popolazione eppure rimane la più soggiogata e marginalizzata. Poi, come accade anche in altri paesi, la marginalizzazione si trasforma in terreno di coltura dove proliferano tanti problemi sociali: alcolismo, spaccio e uso di droghe, micro-criminalità e altro ancora.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

L’obiettivo generale di questo progetto è quello di aiutare i giovani marginalizzati nel loro cammino di formazione umana attraverso attività autosufficienti. Nello specifico comprende la formazione umana permanente, volta a inculcare le norme e i valori sociali e il rispetto delle regole.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto propone di realizzare delle sessioni di formazione umana per 15 gruppi di giovani selezionati tra le “bande” di marginalizzati. Sono giovani che pur essendo intelligenti, non hanno i mezzi necessari per poter accedere a istruzione e formazione.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 11.000,00

SUSSIDIO CONCESSO

€ 10,000,00

IMPORTO TRASFERITO

€ 10.000,00

IMPORTO RESIDUO

€ 0,00



PROGETTO N° 438/2021

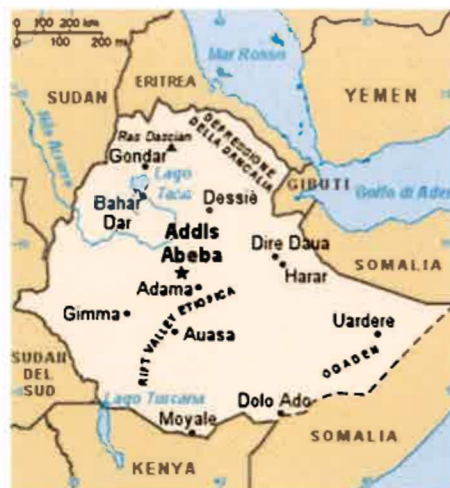
“FORNITURE BIBLIOTECA SCUOLA DI DAYE”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Daye - Etiopia

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

Daye è un popoloso centro urbano del distretto di Hawassa della Regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud nel sud-ovest dell’Etiopia, ex provincia di Sidamo.

Collocata a 2000 mt s.l.m. è una ridente località ricca di persone in giovane età come in molti altri paesi africani. Purtroppo, per carenza di politiche adeguate e per mancanza di fondi, la popolazione giovanile spesso è lasciata senza adeguata istruzione scolastica. Solamente la classe benestante può accedere all’istruzione formalizzata in strutture private. Nella ridente località di Daye sono presenti pochi complessi educativi come scuole primarie e secondarie, ma affollatissime, poverissime e spesso disorganizzatissime. Esiste pure una estensione della Università di Hawassa con diverse facoltà e che assolve al suo compito formativo per i giovani locali e da altri centri limitrofi. I missionari comboniani



presenti nella località da svariati anni, si sono prodigati nella realizzazione di un complesso scolastico composto da 11 aule e che accoglie circa 700 iscritti tra scuola elementare e scuola media. 3 aule sono adibite alla scuola materna con una frequenza media di circa 300 scolaretti. Notevole è stato l’impatto della scuola sulla popolazione, tanto da divenire negli anni un polo di eccellenza anche per i dintorni. Tutto è stato fatto in accordo con il Ministero dell’Educazione, ma senza fondi pubblici.

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

L’obbiettivo del progetto è di rispondere positivamente alle richieste di rinnovamento che avanzate dal Ministero dell’Educazione nelle periodiche visite.

Rinnovare significa anche migliorare l’ambiente di studio degli studenti che frequentano la scuola.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le forniture oggetto del progetto sono le seguenti: banchi doppi; tavolini da lavoro; tavoli da ufficio; sedie per tavoli e tavolini; provvista di libri (di testo e di lettura anche di 2° mano); desk computer con monitor; stampante; fotocopiatrice.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 9.000,00

SUSSIDIO CONCESSO

€ 7.800,00

IMPORTO TRASFERITO

€ 7.800,00

IMPORTO RESIDUO

€ 0,00



PROGETTO N° 441/2021

“CENTRO POLIFUNZIONALE PER BAMBINI ED ADULTI”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Destra Volturno (CE) - Italia

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

A Destra Volturno, quartiere ghetto di Castel Volturno (CE), si vive una realtà sociale caratterizzata da una forte presenza di immigrati e da una comunità italiana costituita soprattutto dagli sfollati del terremoto dell'Irpinia e del bradisismo di Pozzuoli dagli anni '80. Destra Volturno appare abbandonata dalle istituzioni pubbliche preposte allo sviluppo della zona e della popolazione. Tra le strade si trovano spesso rifiuti, anche ingombranti, a volte anche pericolosi, scaricati di notte da persone di altri comuni. Non vi sono trasporti pubblici garantiti (e questo significa che i bambini non possono andare a scuola in maniera regolare, specialmente se in famiglia non c'è un mezzo di trasporto), le utenze di base (acqua, gas e luce) hanno raggiunto questa zona di edifici quasi totalmente abusivi solo negli anni '90. Non esiste alcun complesso scolastico, gli istituti più vicini sono in paese, oltre il ponte sul fiume Volturno. Non ci sono luoghi di ritrovo a parte i bar, non c'è alcuna offerta culturale, aggregativa o ludica per i bambini. La Black & White ETS, attraverso la “Casa del Bambino”, nata nel 2001, ha sempre promosso il diritto all'educazione in un territorio a grave rischio di marginalizzazione in una situazione di illegalità e insicurezza diffuse. Nel 2020 la “Casa del Bambino” sposta la sua sede, sempre nel quartiere multiproblematico di Destra Volturno, per strutturarsi come centro polifunzionale che accolga anche attività per giovani ed adulti. Il centro, a causa della pandemia ha dovuto rimanere chiuso, e da marzo 2021 è ripartita la scuola e al centro si sono iscritti una trentina di studenti migranti giovani e adulti. L'80% delle iscrizioni sono da parte di donne, presenti da decenni sul territorio, ma che non hanno mai avuto accesso ad una minima alfabetizzazione in lingua italiana.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

Assicurare un luogo di aggregazione accogliente ed educativo per bambini/ragazzi che si trovano in un territorio fortemente marginale. Favorire la relazione tra le diverse culture degli abitanti immigrati del quartiere, giovani e anche adulti.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Nel centro sono offerte diverse attività: doposcuola ed educativa territoriale per minori dai 6 ai 13 anni. laboratori educativo-sportivi pensati per fasce d'età e di sviluppo psicofisico; scuola di lingua italiana per stranieri; mediazione interculturale: linguistico-comunicativo e psicosociale-relazionale-culturale.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 90.430,80

SUSSIDIO CONCESSO

IMPORTO TRASFERITO

IMPORTO RESIDUO

€ 26.342,01

€ 26.342,01

€ 0,00



PROGETTO N° 442/2021
“RIFORESTAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: N'Djamena - Ciad

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

I missionari comboniani presenti in Ciad fin dal 1977 hanno raccolto l'invito di Papa Francesco a "proteggere la nostra casa comune". Considerato che il Ciad è diviso in 3 zone climatiche: savana al sud, deserto del Sahara al nord con al centro una cintura saheliana, e che la desertificazione è in continuo aumento, è stato visto come priorità il tentare di fermare il cammino del deserto che è in continua espansione sottraendo territori alle coltivazioni agricole e agli allevamenti, danneggiando la popolazione già ridotta in estrema povertà. Fin dalla metà del XIX secolo il paese ha conosciuto l'aumento delle temperature e la diminuzione delle precipitazioni. L'agricoltura è una delle principali fonti di sostentamento della popolazione; anche se è ancora praticata in forma primitiva per mancanza di tecnologie, rimane l'unica fonte di reddito per gli abitanti dei villaggi rurali. Le colture commerciali principali, coltivate in seccagno, sono il cotone, le arachide e il sesamo e leguminose. Il Programma Nazionale di Riforestazione è stato lanciato dal governo per contrastare il cambiamento climatico nel mondo.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

Gli studenti di botanica e agronomia dell'università di N'djamena partecipano al programma lanciato dal governo con ricerche sulle specie arboree più idonee. Oltre alla creazione di una barriera contro il deserto, l'obiettivo è quello di invertire la tendenza coinvolgendo la popolazione, in modo che si appropri e abbia un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente. In questo senso, l'educazione alla protezione e al rispetto dell'ambiente sono elementi prioritari. La riforestazione ha anche un secondario obiettivo che è riconducibile al mondo della fauna, offrendo ambiente idoneo alla protezione di specie in pericolo di estinzione.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto verrà realizzato nella pianura di Kotoro alla periferia di N'Djamena. E' questa una zona arida che ha bisogno di riforestazione per proteggerla dall'avanzata del deserto. Verranno piantate 5.000 piante: 2.000 da frutto e la rimanenza non fruttiferi ma resistenti al clima estremamente caldo e scarsamente piovoso. La piantumazione sarà seguita da un esperto agronomo in collaborazione con la facoltà di agronomia dell'università di N'djamena. La riforestazione porterà beneficio agli abitanti del villaggio di Kotoro, agli abitanti dei villaggi vicini e agli studenti delle facoltà di botanica e agronomia dell'Università di N'Djamena che saranno ospitati per lo studio dell'ambiente. La popolazione locale è coinvolta nel progetto in quanto sarà responsabile della preparazione del terreno per la piantagione degli alberi e nella piantagione stessa.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 71.044,00

SUSSIDIO CONCESSO	IMPORTO TRASFERITO	IMPORTO RESIDUO
€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00



PROGETTO N° 443/2021

“ALIMENTI E SALARI PER IL COMBONI TECHNICAL COLLEGE”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Lunzu - Malawi

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

Il Comboni Technical College (CTC) è attivo nella formazione professionale fin dal 1993, anno di apertura della missione di Lunzu. Lunzu è una cittadina di circa 27mila abitanti a 25 km a nord-ovest di Blantyre, 2^a città del Malawi con oltre 1 milione di abitanti. Il CTC è stato pianificato per offrire alla gioventù una formazione professionale nei settori della carpenteria metallica, saldatura, falegnameria e impianti elettrici. Nel corso degli anni è stato sviluppato e incrementato con sempre più adeguate attrezzature meccaniche per la lavorazione del metallo (torni, fresatrici, presse, curvatrici, ecc) e del legno, dato che quest'ultimo si trova in abbondanza e di ottima qualità adatto alla creazione di mobili, suppellettili e serramenti (porte e finestre). I giovani che accedono al CTC vengono formati sotto il profilo umanistico e tecnico per tre anni e successivamente passano alla fase produttiva interna per circa 6 mesi con il conseguimento del diploma che li abilita all'esercizio della professione acquisita. Moltissimi sono i giovani che negli anni sono usciti dal CTC con un'ottima preparazione e sono stati assunti dalle imprese locali o nelle città vicine, mentre altri hanno aperto piccoli laboratori grazie a progetti di micro-credito. Il CTC negli ultimi anni ha sviluppato anche corsi di informatica di base e di conduzione imprenditoriale. Attualmente il CTC è frequentato da 359 studenti suddivisi nei vari corsi. Il centro offre anche vitto e alloggio per gli studenti che arrivano dalle zone rurali più lontane con una modica retta.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il CTC ha una visione di promozione ed egualità per tutti. Ha come obiettivo di educare giovani donne e giovani uomini in grado di inserirsi nel mondo del lavoro una volta terminata la formazione. Le finalità del progetto sono di accogliere gli studenti all'interno del collegio assicurando adeguata alimentazione per un migliore rendimento scolastico; tempestivo pagamento degli stipendi del personale dipendente e migliorare l'erogazione del servizio.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il contributo richiesto servirà per l'acquisto degli alimenti per gli studenti (riso, mais, fagioli, carne, pesce, altro) e per pagare i salari al personale (insegnanti e di servizio) per sei mesi. Le rette scolastiche versate dagli studenti non arrivano più a coprire le spese, e il settore produttivo del CTC non è in grado di assicurare la copertura dei costi che sono aggravati dalle rette non corrisposte a causa delle difficoltà economiche delle famiglie provate dalla pandemia di Covid-19

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 18.470,00

SUSSIDIO CONCESSO

IMPORTO TRASFERITO

IMPORTO RESIDUO

€ 18.470,00

€ 18.470,00

€ 0,00



PROGETTO N° 444/2021

“VEICOLO PER SERVIZI MEDICI SAN LUIS PETEN”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: San Luis Peten - Guatemala

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

San Luis è un comune del Guatemala del dipartimento di Peten, chiamato anche San Luis Peten. Il dipartimento è il più settentrionale e il più esteso di tutto il paese e rappresenta circa un terzo della superficie dell'intero Guatemala. Il territorio di Peten è piuttosto pianeggiante o lievemente collinare e ricco di foresta tropicale con clima tipico dei tropici. Poco meno della metà della popolazione è meticcia e la restante è indigena di diverse etnie e raggiunge circa 50mila unità (370mila nell'intero dipartimento di Peten). In questo dipartimento l'attività principale è l'agricoltura favorita dal fertile terreno vulcanico e dal clima. Banane, caffè, cotone e canna da zucchero sono le principali coltivazioni destinate all'esportazione, mentre gli ortaggi sono per il mercato interno ed estero (USA). Purtroppo l'arretratezza tecnologica e la mancanza di vie minori di comunicazione, penalizzano molto i piccoli coltivatori. Dal 2020 anche la pandemia ha contribuito notevolmente a rallentare il reddito familiare e ha ampliato il già vasto bacino di povertà. Le piccole comunità rurali del territorio prive di allacciamenti con la rete elettrica e con la rete idrica sono anche abbandonate anche sotto nell'ambito sanitario. Dal dicembre 2020 con l'appoggio della Clinica San Luis è stato approntato un programma di visite periodiche alle comunità rurali soprattutto le più isolate, con trasporto di farmaci di base e con la presenza di personale sanitario (medico e infermieri).



OBIETTIVO DEL PROGETTO

Dare l'opportunità ai medici di far visita più volte al mese alle comunità che hanno maggiore necessità, sia di visite sia di giornate formative ed informative su tutto ciò che riguarda la salute e la sua salvaguardia.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per facilitare gli spostamenti verso le diverse comunità occorre un mezzo di trasporto appropriato e disponibile sempre. Questo garantirebbe una presenza più assidua del personale medico e del trasporto dei farmaci a beneficio delle persone che vivono nelle comunità più isolate e che soffrono di malattie che possono essere facilmente curate. L'acquisto di un veicolo destinato a queste finalità sarà possibile con l'aiuto di alcune istituzioni estere.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 24.552,00

SUSSIDIO CONCESSO	IMPORTO TRASFERITO	IMPORTO RESIDUO
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00



PROGETTO N° 445/2021

“ALFABETIZZAZIONE E INFORMATICA A DEKOA”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Dekoa – Rep. Centrafricana

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

La cittadina di Dekoa si trova quasi al centro della Repubblica Centrafricana a circa 250 chilometri dalla capitale Bangui. Il territorio della Repubblica Centrafricana si estende su un altopiano di circa 500 m. s.l.m. in un ambiente di savana a nord nord-est e di foresta pluviale a sud sud-ovest. E' uno dei paesi al mondo più ricchi di diversità biologiche, ma anche uno dei più poveri quanto a povertà umana e sociale collocato al 98° posto su 108. Le attività dominanti sono l'agricoltura con scarsi rendimenti e la pastorizia; entrambe praticate a livello



sussistenza e in modalità primitive. Malaria, lebbra, mortalità infantile elevata e analfabetismo sono le principali problematiche che ostacolano uno sviluppo umano e sociale dignitoso. L'instabilità politica, anni di guerre interne, di violenze, di insicurezza e di criminalità di ogni genere, hanno minato alle radici ogni tentativo di ripresa e di miglioramento. A pagare il prezzo più alto di tutto questo sono le classi meno protette, in particolare i bambini e i giovani, che seguendo gli esempi degli adulti non trovano altri modelli di esistenza. La conseguente illegalità, mancanza di rispetto e disprezzo del bene comune portano allo schiacciamento del più debole e a far prevalere chi è più forte.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obbiettivo del progetto è di rimediare al non rispetto degli altri, all'illegalità, alla mancanza di altruismo, di rispetto del bene comune, attraverso l'unico strumento che in questa società così provata può ancora funzionare: l'educazione e la formazione dei bambini e dei giovani e di taluni adulti che sono rimasti immuni ai mali sopra elencati. Per andare avanti occorre rompere con il cerchio di violenza che sta stritolando la società e imboccare la via della legalità e del rispetto.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto propone l'attivazione di corsi di alfabetizzazione rivolti a tutte le persone dai 15 ai 35 anni senza distinzione di religione, di etnia o altro. Sono previsti anche corsi di informatica di base per le persone che hanno già un sufficiente livello scolastico. Il contributo richiesto servirà per l'acquisto del materiale necessario per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi che saranno affidati a persona conosciute, preparate e di buona disposizione.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 8.221,27

SUSSIDIO CONCESSO

IMPORTO TRASFERITO

IMPORTO RESIDUO

€ 6.000,00

€ 6.000,00

€ 0,00



PROGETTO N° 446/2021

“RISTRUTTURAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Mongoumba - RCA

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

Mongoumba è una “cittadina” della Repubblica Centrafricana a 150 km a sud della capitale Bangui, al confine con il Congo Rep. Dem. sul fiume Oubangui (Ubangi). Appartiene alla prefettura di Lobaye che ha come capoluogo la città di Mbaiki (120mila abitanti (2003). Il territorio di Mongoumba è simile al resto del paese, ossia un altopiano di circa 300 m s.l.m.; gli abitanti sono circa 20mila unità (2003) e la vita è scandita non tanto dall’orologio, quanto dalle fasi solari e dalle stagioni. Il Centrafrica è collocato al 188° posto su 191 quanto a sviluppo umano, e questo dato



esprime da sé quale sia il tenore di vita della popolazione. In Mongoumba le poche strutture pubbliche esistenti sono fatiscenti e inadeguate; il personale adibito alla conduzione delle opere pubbliche è poco e scarsamente qualificato, anche nelle poche strutture scolastiche. A tutto questo occorre aggiungere che durante la stagione delle piogge tutto è paralizzato. Povertà, miseria, analfabetismo e malattie (molto diffusa è l’HIV) fanno da padrone assoluto in queste regioni che appaiono come abbandonate da qualsiasi forma di governo locale e statale. La gente si accontenta di quel poco che riesce a coltivare per mantenersi in vita, senza preoccuparsi minimamente del domani. Eppure è un paese dove non mancano le risorse naturali e dove l’ambiente potrebbe essere una risorsa importante per tutti solo se fosse gestito con i dovuti accorgimenti.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L’obbiettivo principale del progetto è di arginare la situazione di analfabetismo e disoccupazione che regna attualmente nella zona di Mongoumba e dare un impulso in particolare alle generazioni più giovani per uscire da questo stato di emarginazione che sta imperando a tutti i livelli. Per raggiungere questo obiettivo occorre offrire alle persone l’opportunità di una formazione umana integrale e l’accompagnamento adeguato che consenta l’inserimento socio-professionale nella società.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

In concreto questo progetto mira a valorizzare i vecchi edifici della Caritas per trasformarli in centro di formazione permanente per l’educazione dei giovani della località. L’edificio diverrà dunque un centro permanente di formazione per l’educazione dei giovani. Il centro sarà anche spazio di animazione, di incontro, riunione e attività culturali.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 19.764,00

SUSSIDIO CONCESSO

IMPORTO TRASFERITO

IMPORTO RESIDUO

€ 17.787,00

€ 17.787,00

€ 0,00



PROGETTO N° 447/2021

“FALEGNAMERIA ED AGRICOLTURA AMAKURIAT”

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Amakuriat - Kenya

INFORMAZIONI GEO/DEMOGRAFICHE

Amakuriat è un piccolo centro nella contea di West Pokot a 650 km a nord-ovest di Nairobi in Kenya, al confine con l'Uganda. Il territorio semi desertico è abitato per il 95% dai Pokot, un gruppo etnico nilotico che nel XV secolo migrò dal Nilo meridionale fino a stabilirsi nei territori a tutt'oggi occupati. Sono pastori semi-nomadi che stanno iniziando a stabilirsi. Il 90% della popolazione è analfabeta e non parla né inglese né swahili. L'attività più praticata è l'allevamento di capre, cammelli, pecore e asini e soprattutto mucche. Queste ultime infatti sono il simbolo della ricchezza e vengono utilizzate nelle transazioni economiche. Si sta introducendo la coltivazione di qualche vegetale (mais, miglio, sorgo) ma i Pokot non sono contadini e vi si dedicano solo per sussistenza. Nel



territorio di Amakuriat non ci sono scuole pubbliche, ma il governo sostiene le 23 scuole primarie delle missioni e le 2 scuole secondarie pagando i salari agli insegnanti. I Pokot sono molto legati alle tradizioni e conservano abiti e monili usati per generazioni. I missionari comboniani sono presenti in questo territorio da circa 40 anni e sono entrati nella confidenza della gente dopo lunghi anni di vicinanza e di ascolto. Per incentivare un po' lo sviluppo di questa popolazione, è stata aperta una officina-garage per la manutenzione dei veicoli e dei pozzi, e un laboratorio di carpenteria/falegnameria per la produzione di oggetti di uso comune. Anche per incentivare le coltivazioni agricole e migliorare l'alimentazione e rendere la popolazione autosufficiente, occorrono sistemi di irrigazione appropriati e adatti all'ambiente.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Rendere il piccolo centro di Amakuriat indipendente e in grado di autosostenersi con le attività della falegnameria e della raccolta dei prodotti della terra. Con queste attività oltre che ad autosostenersi può essere di aiuto anche alle persone del territorio che sono in difficoltà.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La falegnameria abbisogna di ferramenta e utensili adatti alla fabbricazione di suppellettili per le scuole e per le umili dimore degli abitanti.

Per le coltivazioni agricole/orticole saranno installati sistemi di irrigazione a goccia che permetteranno di risparmiare acqua senza dispersione.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 8.722,00

SUSSIDIO CONCESSO

IMPORTO TRASFERITO

IMPORTO RESIDUO

€ 8.722,00

€ 8.722,00

€ 0,00

